



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Alla Direzione Generale della Direzione Generale
per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

IL PRESIDENTE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0003404/CTVA del 07/10/2016

Pratica N.:

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP 3390] Porto di Cagliari, realizzazione del terminal Ro-Ro del porto canale, 1° lotto funzionale, Proponente Autorità Portuale di Cagliari – Procedura di VIA. Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, della riunione preliminare del 15 settembre 2016, della richiesta di approfondimenti e di integrazioni formulata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con nota prot. n. 7845 del 28/07/2016, acquisita al prot. n. 2746/CTVA del 28/07/2016, nonché della nota di riscontro elaborata dall'Autorità Portuale di Cagliari e inviata con prot. 7468 del 13/09/2016, acquisita al prot. n. 3099/CTVA del 14/09/2014, ai fini del corretto espletamento delle attività istruttorie, si ritiene necessario acquisire le integrazioni e approfondimenti di seguito elencati:

Quadro di riferimento programmatico

1. integrare e aggiornare il quadro di riferimento programmatico con i piani o modifiche dei piani eventualmente approvati o adottati nel periodo intercorso dal dicembre 2013 ad oggi, con particolare riferimento al Piano paesaggistico regionale attualmente vigente; approfondire gli aspetti legati alla presenza di vincoli paesaggistici;
2. presentare il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sul progetto definitivo del primo lotto funzionale;
3. presentare l'eventuale autorizzazione già ottenuta della Provincia di Cagliari di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in ordine alle attività di dragaggio per l'approfondimento del fondale marino;
4. come è deducibile dagli elaborati di progetto, i piazzali operativi pavimentati saranno limitati ad una fascia di circa 35 metri di larghezza che corre parallela ai punti di attracco realizzati con il palancolato ed alle arginature che delimiteranno l'area della cassa di colmata; si chiede di chiarire se tali piazzali operativi rendono il primo lotto funzionale pienamente autonomo anche in assenza dei piazzali ricadenti in area SIN, considerato che questi ultimi non rientrano nella presente istanza;

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
CTVA-US-42_2016-00017.DOC

5. presentare lo stato di fatto finale previsto a regime per l'intero comparto H4, a livello di progettazione preliminare, chiarendo la destinazione specifica di ciascuna area ed eventuali mitigazioni e compensazioni ambientali previste dall'Autorità Portuale ai fini dell'occupazione successiva dell'area SIC per la realizzazione di ulteriori piazzali;

Quadro di riferimento progettuale

6. implementare lo studio del traffico allo scenario che comprende lo sviluppo futuro del comparto H4, destinato a traffico Ro-Ro, secondo le previsioni del PRP e il progetto viabilistico completo, illustrando anche i carichi sulla statale e quelli sulla strada di collegamento delle due sponde del porto canale;
7. presentare il progetto di dragaggio, implementando la documentazione già presentata con approfondimenti sulle attività di dragaggio, indicando: modalità operative di esecuzione, eventuale suddivisione in fasi lavorative, cronoprogramma delle fasi di dragaggio, misure di mitigazione previste sia nell'ipotesi di interessamento di sedimenti sciolti che di sedimenti coerenti, percorsi previsti per il deposito a terra dei materiali dragati etc;
8. chiarire la localizzazione dell'area di cantiere (uffici, direzione, vigilanza, mense, dormitori, officine, magazzini e aree di movimentazione dei mezzi e di deposito dei materiali), e le eventuali incidenze sull'area SIC per il tempo previsto di 45 mesi;
9. integrare le tavole con l'inserimento del bacino di carenaggio come previsto dalla nota prot. 7468 del 13/09/2016;
10. chiarire nelle relative tavole l'eliminazione dell'impianto fotovoltaico come prevista dalla nota prot. 7468 del 13/09/2016;
11. specificare se sono previsti edifici a servizio degli utilizzatori del Ro-Ro (per esempio: bar, servizi igienici, ecc.);

Quadro di riferimento ambientale

Atmosfera

12. aggiornare i dati effettivi sulla qualità dell'aria registrati dalle centraline prese a riferimento ed effettuare un confronto con le simulazioni elaborate per gli scenari *ante operam*, *post operam* e in corso d'opera;
13. chiarire e specificare i massimi incrementi dei valori delle concentrazioni di inquinanti atmosferici riscontrati nelle modellazioni condotte sui recettori sensibili e residenziali, provenienti dal traffico indotto, per lo scenario di progetto *post operam* e corso d'opera e confrontare con i limiti di legge;
14. effettuare una valutazione di massima sugli impatti attesi da traffico indotto e traffico navale nella configurazione finale del comparto Ro-Ro del Porto Canale, tenendo conto delle previsioni del PRP;

Ambiente idrico

15. descrivere brevemente eventuali impatti da traffico navale sulle praterie di Posidonia oceanica presenti nell'area vasta e le relative misure di mitigazione;
16. descrivere i piani di sicurezza in atto o da adottare per mitigare eventuali sversamenti accidentali di inquinanti in mare, in corso d'opera e in fase di esercizio, anche con riferimento agli habitat prioritari presenti nell'area vasta;

Suolo e sottosuolo

17. presentare una relazione che descrive le attività di caratterizzazione dei fondali eseguite, le concentrazioni di inquinanti ed eventuali superamenti, eventuali istruttorie in corso presso la Provincia di Cagliari ai fini della movimentazione dei fondali marini; chiarire l'idoneità dei materiali di dragaggio per essere depositati in cassa di colmata non impermeabilizzata;

18. chiarire le disponibilità volumetriche nelle vasche impermeabilizzate all'interno dell'ambito del PRP per il deposito dei volumi di dragaggio che presentano superamenti nelle concentrazioni di inquinanti o tossicità alta da richiedere una tale destinazione;
19. chiarire le modalità di realizzazione ed eventuale impermeabilizzazione del canale di scollo che viene deviato nell'ambito dell'area SIC;

Ecosistema marino

20. nella documentazione sono descritte le misure di mitigazione che *"in generale si possono adottare"*; chiarire quali misure si intendono effettivamente adottare per evitare eventuali spandimenti di inquinanti da trasporto solido durante le attività di dragaggio, specialmente per le parti di fondale ove si sono riscontrati superamenti nelle concentrazioni degli inquinanti;

Valutazione di incidenza

21. descrivere la ZPS ITB044003 *"Stagno di Cagliari"* e gli eventuali impatti sulla fauna dalla costruzione e esercizio del terminale Ro-Ro; parimenti fare riferimento anche alle aree IBA presenti e indicare la distanza dai restanti SIC e ZPS dell'area vasta e descrivere eventuali incidenze sulla fauna, specie e habitat dalle rotte delle navi per la nuova localizzazione del terminale Ro-Ro;
22. analizzare e riportare in pianta la presenza di *Limonium spp.*, che sembrerebbe di un'estensione di 10mq per 15 piante, ma nella documentazione non è chiaro se si fa riferimento alle piante interferite dal progetto o a quelle dell'intero comparto di colmata ricadente in area SIC;
23. chiarire la dimensione dell'area SIC occupata dal progetto, sia come pavimentazione del piazzale operativo dell'accosto 6 sia come chiusura di testata della colmata dei nuovi piazzali, e la percentuale dell'area occupata sull'intera area vincolata del SIC, anche se solo in fase di cantiere; fornire chiarimenti in merito all'eventuale occupazione di habitat e relative tipologie, integrando la relazione elaborata ai fini della valutazione di incidenza; analizzare e indicare in pianta l'eventuale presenza di habitat e specie prioritari in tale area (*Limonium spp.*) destinati ad essere occupati dal progetto;
24. chiarire eventuali incidenze causate dalla deviazione del canale di scollo;

Rumore e vibrazioni

25. chiarire se si riscontrano incrementi delle emissioni sonore da traffico indotto su alcuni tratti stradali interessati da recettori sensibili o residenziali nel *post operam*, anche con riferimento alle variazioni del traffico in entrata e uscita dovuto alla diversa localizzazione del terminale Ro-Ro rispetto a quella del Porto Vecchio; chiarire eventuali incidenze da tali variazioni sulle specie di uccelli dell'area ZPS;
26. effettuare una valutazione di massima sugli impatti attesi da traffico indotto e traffico navale nella configurazione finale del comparto Ro-Ro del Porto Canale, tenendo conto delle previsioni del PRP;

Paesaggio

27. integrare ed aggiornare la *"Relazione paesaggistica"*, anche sulla base delle risultanze delle integrazioni e aggiornamenti di cui ai punti nn. 1, 27 e 28;
28. approfondire le qualità paesaggistiche dell'area di cui al vincolo ex DM 01/03/1967 e individuare le azioni opportune per tenere comunque conto nel progetto degli elementi caratteristici ancora esistenti nell'area vasta soprattutto come aspetti percettivi e di visuali panoramiche ancora possibili, in particolare verso la spiaggia di La Playa adiacente al progetto e verso la chiesa di S. Efisio e relativa area di compensazione a verde;
29. descrivere eventuali accordi intercorsi con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (Area funzionale: Patrimonio archeologico) per l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive

all'esecuzione dei lavori come indicato dal MiBACT-DG ABAP nella nota del 28/07/2016 sopra richiamata.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione.

IL PRESIDENTE *Gre*
(Ing. Guido Monteforte Specchi)
Guido Monteforte Specchi